

Varese per due mesi capitale della musica indipendente

Pubblicato: Sabato 4 Aprile 2009



Indipendente nel suono, nelle parole, nella sua idea di base. D'altronde non può che essere così **"AutorIndie"**, la rassegna che sarà protagonista nelle serate primaverili e che sembra scoprire quel sottobosco musicale che c'è, e che c'è sempre stato, in una città quale quella di Varese. Arte, creatività, espressione sembrano essere infatti le caratteristiche di un palinsesto che, da aprile a maggio, presenta artisti locali e non che dalla loro hanno un grande talento, più o meno scoperto.

Arrivata alla sua seconda edizione **"AutorIndie"** nasce da **El Quixote**, associazine che vuole dare spazio alle note ma soprattutto alle parole **«L'idea è quella di lavorare in un contesto di creatività. – spiega Davide Dal Sasso, organizzatore della rassegna –** La rassegna ha uno sguardo nazionale con grandi nomi e si presenta come uno spazio per dare visibilità ad artisti nuovi o già affermati. Vogliamo dare spazio **alla musica ma soprattutto alla scrittura indipendente nelle sue diverse forme.»**

NOMI...E CHE NOMI

Ed è per questo che la rassegna si chiude (23 maggio) con la proiezione di **"Beket"** un film di **Davide Manuli** che rivisita in versione moderna **"Aspettando Godot"** e che sarà seguito dalla musica **"ironokontemporenea"** di **Roberto Freak Antoni (leader degli Skiantos)** e **Alessandra Mostacci**. Partendo dall'inizio invece troviamo in apertura di rassegna (il 10 aprile) **"Moltheni"** con il suo ultimo album **"I segreti di corallo"**, per poi incontrare il 18 **Paolo Saporiti** e il 30 **Paolo Benvengnù**, chitarrista – cantante fondatore degli Scisma.

Il 2 maggio sarà invece **Dente**, il nuovo fenomeno del panorama cantautorale italiano, a presentare l'ultimo lavoro discografico (già amatissimo da critica e pubblico) **"L'amore non è bello"**. E le serate continuano con i **Lo.Mo**, gruppo capeggiato da Roberto Binda (prima leader dei Bartok) che alternerà il palco con il mantovano **Vicenzo Favano** (15 maggio). Il 16 la varesina **Chiara Zocchi** sarà invece accompagnata sul palco da **Samuel Katarro**. Il 22 ci sarà invece **Federico Fiumani** **«colui che incarna l'autore indipendente per eccellenza»** ci dice Davide Dal Sasso.

SCOPRIRE E SCOPRIRSI

Una città che ha voglia di scoprire e di scoprirsi. Le serate delle Cantine El Quixote si presentano infatti come un **momento di scambio musicale con il pubblico ma anche tra artisti locali e no**. **«C'è un pezzo di storia in questa rassegna – ci dice Roberto Binda (Lo.Mo) –** Ci sono artisti nazionali vecchi e nuovi. Varese ha sempre visto un bel fermento musicale, non manca di artisticità ma di comunicatività. Molte volte gli artisti non si rivolgono all'esterno, non cercano il confronto. La rassegna rappresenta invece un modo per farlo.» Divulgazione musicale, che per gli artisti varesini, è stata permessa anche da case discografiche come Ghost Record, dal negozio la **"Casa del Disco"** o dall'associazione Arci,

patners delle serate di “AutorIndie”.

LE CANTINE

Serate che per il locale di Via De Cristoforis si presentano come nuove ma non come rare. La musica è infatti ospite gradito tutto l’anno, tanto che il **locale è ormai un punto di riferimento** per coloro che cercano quelle forme artistiche, musicali o no, che raramente trovano spazio nel mercato ufficiale. «AuotorIndie ha trovato la sua collocazione ideale alla Coopuf, è un luogo di grande importanza per la musica varesina e non solo». – **spiega Francesco Brezzi di Ghost Record.**

Più difficile la gestione dei locali che già l’hanno scorso avevano **subito una chiusura temporanea**. **Luigi Vanini della Coopuf** ci dice « La gestione dei locali richiede grossi sacrifici, bisogna far sì che le serate si svolgano in un contesto di affidabilità e a settembre contiamo di inaugurare gli spazi ristrutturati».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it